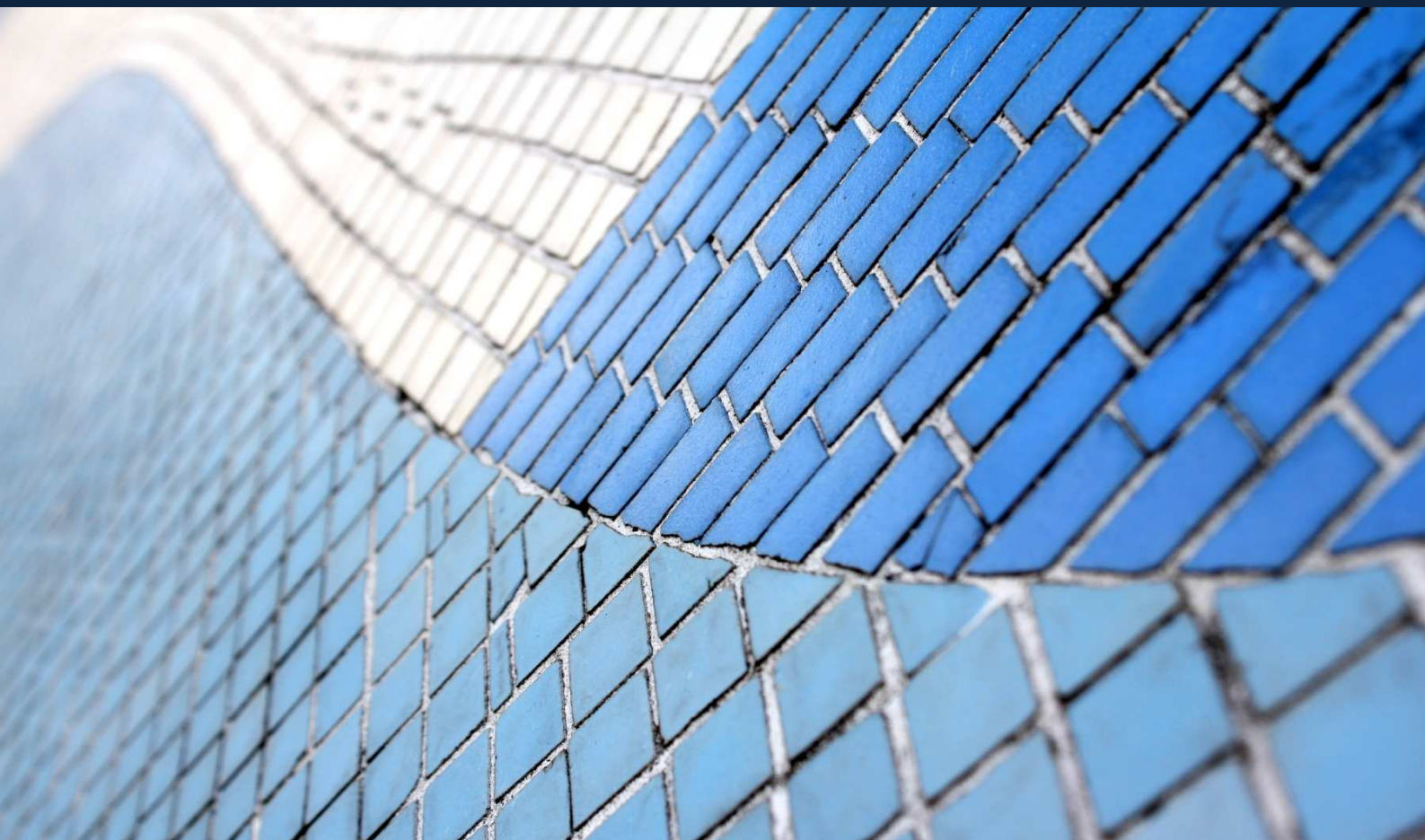




## **Nuovi Percorsi – Risposte Semplici a Problemi Difficili**

**Manuale – versione pilota**



# InPath

**Intelligent Pathways for Better Inclusion**

517976-LLP-1-2011-1-PT-Grundtvig-GMP | This project has been funded with support from the European Commission. This publication [communication] reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Lifelong Learning Programme

## Partner di In Path:



### Sociedade Portuguesa de Inovação

Mette Christensen

Email: [mettechristensen@spi.pt](mailto:mettechristensen@spi.pt)

URL: <http://www.spi.pt>



### University of Pitesti

Georgeta Chirlesan

Email: [georgeta.chirlesan@upit.ro](mailto:georgeta.chirlesan@upit.ro)

URL: <http://www.upit.ro/>



### The Language Company LTD trading as Pilgrims

Jim Wright

Email: [jim@pilgrims.co.uk](mailto:jim@pilgrims.co.uk)

URL: <http://www.pilgrims.co.uk>



### XXI Inveslan, S.L.

Jaione Santos

Email: [j.santos@inveslan.com](mailto:j.santos@inveslan.com)

URL: <http://www.inveslan.com>



### University of Macerata

Paola Nicolini

Email: [nicolini@unimc.it](mailto:nicolini@unimc.it)

URL: <http://www.unimc.it>

**l'umanesimo che innova**



### EAPN Portugal | Rede Europeia Anti-Pobreza

Sandra Araújo

Email: [sandra.araujo@eapn.pt](mailto:sandra.araujo@eapn.pt)

URL: <http://www.eapn.pt>



### Institute for Innovation in Learning

### University of Erlangen Nuremberg

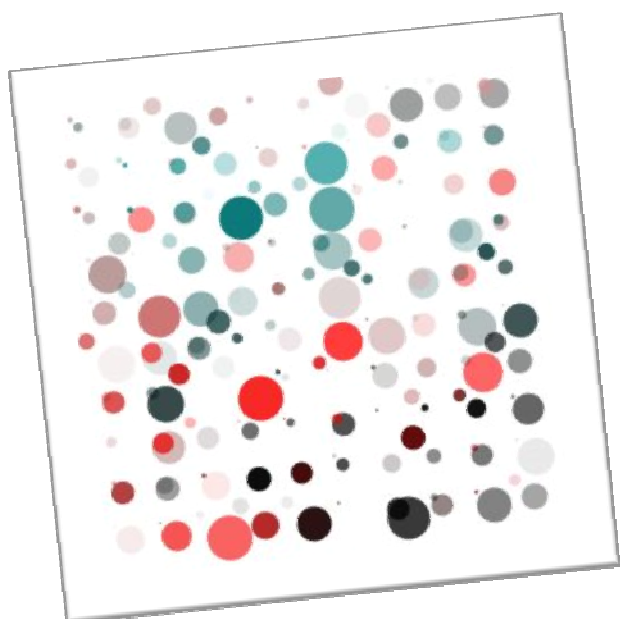
Amrei Tenckhoff

Email: [amrei.tenckhoff@fim.uni-erlangen.de](mailto:amrei.tenckhoff@fim.uni-erlangen.de)

URL: <http://www.fim.uni-erlangen.de>

## Contenuti

|                                                  |                                              |
|--------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| INTRODUCTION .....                               | 2                                            |
| THE PROJECT .....                                | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| THE FRAMEWORK .....                              | 2                                            |
| HOW TO USE THE HANDBOOK.....                     | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| THE THEORY OF MULTIPLE INTELLIGENCE .....        | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| GOOD PRACTICES .....                             | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| HOW TO APPLY MI THEORY IN SOCIAL WORK .....      | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| ANNEX: HOW TO BUILD AN INTELLIGENCE PROFILE..... | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |

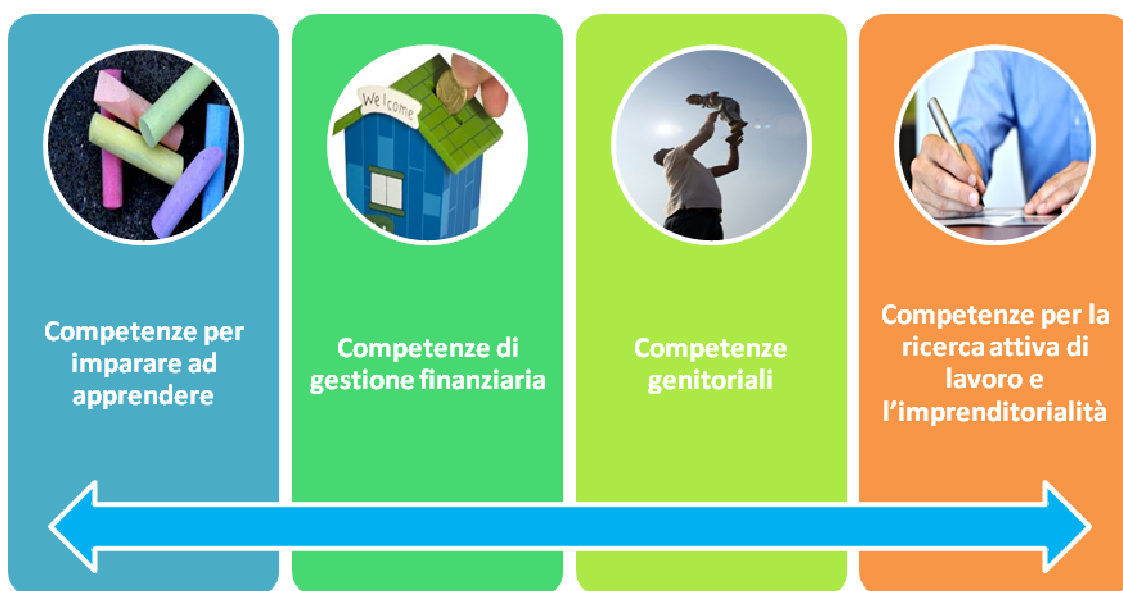


# INTRODUZIONE

## Introduzione

Questo documento è parte di IN PATH - Intelligent Pathways for Better Inclusion, progetto con l'obiettivo di sviluppare una risorsa di apprendimento per gli assistenti sociali professionisti e gli educatori degli adulti che lavorano con persone con bassa o nessuna qualifica.

Il Manuale “Nuovi Percorsi – Risposte Semplici a Problemi Difficili” è pensato come risorsa per assistenti sociali professionisti ed educatori degli adulti che supportano cittadini svantaggiati e persone a rischio di esclusione sociale, fornendo loro ambienti di apprendimento innovativi per facilitare il processo di apprendimento e migliorare le competenze nelle seguenti aree:



All'interno di questo quadro concettuale, il Manuale fornirà all'utente (assistente sociale/educatore degli adulti) esempi su come riconoscere e sfruttare positivamente le diverse intelligenze (le intelligenze multiple) identificate dal Prof. Howard Gardner<sup>1</sup> applicando la teoria allo scopo specifico di promuovere lo sviluppo dei tipi di competenza menzionati sopra.

<sup>1</sup> Con il suo libro del 1983 “Frames of Mind”, il Prof. Gardner è considerato il padre fondatore della Teoria delle Intelligenze Multiple. Per maggiori informazioni, si visiti il sito <http://howardgardner.com/>



## IL PROGETTO



Visitate il sito del progetto [www.spi.pt/inpath](http://www.spi.pt/inpath) e la pagina Facebook <http://www.facebook.com/InPath.Project>

## Il Progetto

IN PATH - Intelligent Pathways for Better Inclusion (Percorsi Intelligenti per una Migliore Inclusione) mira a rompere lo schema del trasferimento di povertà ed esclusione sociale da una generazione all'altra attraverso il potenziamento delle competenze dei cittadini emarginati e svantaggiati, in modo tale che riescano a gestire facilmente i problemi della vita quotidiana nei suoi diversi aspetti senza essere limitati dalla loro situazione personale. Questo obiettivo ambizioso verrà raggiunto con il supporto della Teoria delle Intelligenze Multiple (TIM), elaborata e applicata dal Prof. Howard Gardner della Harvard University. La sua mission era quella di sfidare le prospettive tradizionali sull'intelligenza, arrivando alla creazione di profili di intelligenza differenti e unici. Queste intelligenze provano che l'educazione può essere migliorata attraverso la valutazione dei profili di intelligenza del discente e la pianificazione delle attività formative sulla base dei relativi bisogni.

Pertanto, l'idea di IN PATH è di usare i punti chiave della TIM (la quale sostiene che tutti gli esseri umani sono in possesso di tutte e nove le intelligenze a vario livello, ogni individuo ha un diverso profilo di intelligenza) nello sviluppo di una guida di intervento pratico per educatori di adulti e assistenti sociali professionisti, dove 4 aree chiave (competenze per imparare ad apprendere, competenze di gestione finanziaria, competenze genitoriali e competenze per la ricerca attiva di lavoro e l'imprenditorialità) possono essere esplorate usando un approccio innovativo. All'interno di IN PATH, la TIM sarà usata per far diventare l'apprendimento più personalizzato, attrattivo e semplice (rafforzando le motivazioni degli educatori che non sono abituati a contesti formali di apprendimento) e le 4 aree sono state scelte per via del loro ruolo cruciale nella promozione dell'inclusione sociale (aumentare le possibilità di impiego, facilitare la gestione di risorse finanziarie ed evitare il rischio di cattiva gestione e indebitamento, incoraggiare stili genitoriali migliori e dare fiducia al coinvolgimento in ulteriori opportunità di apprendimento).

- Migliorare le competenze di educatori degli adulti e assistenti sociali professionisti (gruppo obiettivo) nel lavorare con cittadini svantaggiati che vivono in contesti difficili (beneficiari).
- Fornire ai beneficiari nuove possibilità di schemi di apprendimento per migliorare le proprie competenze in aree chiave, considerate vitali per la loro inclusione sociale.
- Aumentare la partecipazione degli adulti nelle iniziative di apprendimento permanente e migliorare gli scenari educativi.



## **IL FRAMEWORK**

## Il framework

### *Una nota dagli autori:*

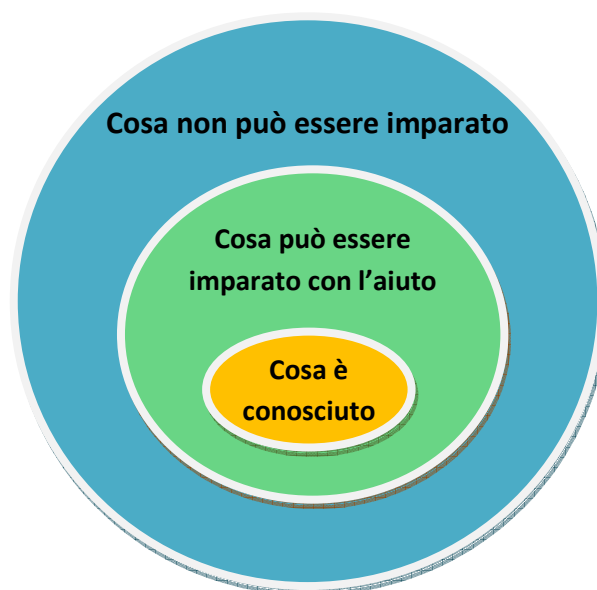
L'obiettivo del progetto IN PATH è di creare un Manuale che possa essere utilizzato da tutti gli assistenti sociali e gli educatori degli adulti al di là della loro conoscenza ed esperienza riguardo la TIM. Pertanto, tre diversi punti di ingresso sono stati sviluppati nel Manuale, sfruttando l'idea di diversi gradi di "preparazione" per gli utenti del Manuale.

Seguendo questo framework, consideriamo sia la Zona di Sviluppo Prossimale (ZSP) personale (Vygotskij 1936) che la Zona Culturale di Sviluppo Prossimale (ZCSP) (Jie-Qi Chen 2009) come punti di ingresso alla conoscenza e all'uso della TIM.

La Zona di Sviluppo Prossimale è stata definita da Vygotskij come "la distanza tra il livello effettivo di sviluppo come determinato dal problem solving indipendente e il livello dello sviluppo potenziale come determinato attraverso il problem solving sotto la guida di adulti o in collaborazione con più pari capaci " (Vygotskij, 1978, p. 86).

Vygotsky sottolineava che, quando un discente sta operando nella sua ZSP in un certo compito, già il solo fornire assistenza appropriata (scaffolding) darà alla persona la possibilità di raggiungere la soluzione. Una volta che il discente, con il beneficio dello scaffolding, padroneggia il compito in questione, l'assistenza può essere tolta e il discente sarà capace di portare avanti l'attività da solo/a.

Il Manuale è pensato come uno scaffolding culturale e mira ad operare all'interno della vostra Zona di Sviluppo Prossimale. Inoltre, a livello nazionale, stiamo considerando le possibili differenze socio-culturali trovate negli Stati Membri. Infatti, la ZCSP indica il livello di prontezza di una cultura per essere coinvolti in processi alternativi ed innovativi. La più grande ricettività e la più efficace generazione di idee e pratiche avviene all'interno della ZCSP. Come sappiamo che stiamo introducendo nuove idee e pratiche in diversi contesti professionali – influenzati da specifiche ideologie, valori, politiche, economie, storie, sistemi d'istruzione, stato di performance delle scuole, ecc. – noi vogliamo che facciate attenzione alla preparazione degli utenti, che deve essere accettata e sulla quale è necessario lavorare con loro stessi.



Il Manuale prende in considerazione la possibilità che voi e gli altri utenti del Manuale possediate differenti livelli di conoscenza e di prontezza ad accettare i nuovi concetti e suggerimenti per operare con le intelligenze multiple. Sulla base di questa premessa e tenendo conto dei possibili diversi punti di ingresso, abbiamo identificato tre livelli di preparazione per applicare la TIM in pratica, come si evince dalla divisione seguente:

**Livello base**

**Livello intermedio**

**Livello avanzato**

**Livello base** —————> per coloro che non hanno conoscenze pregresse della TIM e non hanno familiarità con i suoi concetti, ma vorrebbero adottare i suoi costrutti come framework attraverso il quale osservare e capire i comportamenti degli individui in modo pluralistico;

**Livello intermedio** —————> per coloro che hanno conoscenza dei concetti fondamentali della TIM e vorrebbero cominciare ad usare la TIM per aggiungere ai loro contesti educativi già presenti un altro contesto più ricco e basato su bisogni fisici, culturali e sociali. L'obiettivo è di imparare come coinvolgere l'intera gamma di intelligenze nel loro lavoro, e rafforzarle per possedere differenti strumenti e contesti di apprendimento per i propri discenti;

**Livello avanzato** —————> per coloro che hanno esperienza nell'applicazione di alcuni concetti della TIM e vorrebbero usare il bridging come mezzo per collegare le aree di intelligenza forti dei discenti con quelle più deboli (in modo che le intelligenze deboli diventino più forti attraverso l'utilizzo delle intelligenze più sviluppate). In questo caso voi non avete solo bisogno di una buona comprensione della TIM, ma anche di sapere riconoscere facilmente le intelligenze usate dai vostri discenti contro quelle che gli utenti non sono in grado di usare nel loro problem solving.

Ora dovrete essere in grado di selezionare il vostro livello di preparazione in entrata per cominciare ad usare il Manuale.

Il Manuale è diviso in quattro parti principali ed un Allegato:

- la prima sezione è dedicata ad illustrare *Come usare questo Manuale*, prendendo in considerazione la possibilità che gli utenti abbiano diversi gradi di preparazione per introdurre la TIM come nuovo framework nel proprio lavoro;
- la seconda parte costituisce una *Introduzione alla TIM*, la quale illustra i principali concetti e fornisce riferimenti bibliografici per approfondirne la conoscenza;
- la terza sezione descrive *Esempi di Buone Pratiche* nel campo dell'applicazione della TIM in diversi Paesi europei;
- la quarta sezione offre diversi *Esempi di attività divise in tre livelli di difficoltà e pensate per applicare la TIM a supporto dell'inclusione sociale* nel campo dell'imparare ad apprendere, gestione finanziaria, competenze genitoriali, nonché competenze lavorative e imprenditoriali;
- un allegato che mostra e discute *due esempi di profili di intelligenza*.



## COME USARE IL MANUALE

## Come usare il Manuale

Il Manuale presenta diversi tipi di attività, assumendo tre differenti livelli di competenze riguardo la conoscenza e la gestione della TIM.

Ad un livello base, assumiamo che voi non conosciate la teoria. Voi dovrete leggere l'introduzione ai principali concetti della TIM, la quale è inserita nella seconda parte del Manuale, e farvi un'idea sui suoi principi e costrutti. Nell'adottare la TIM come framework per il vostro lavoro, gli operatori sociali e gli educatori degli adulti saranno in grado di comprendere meglio i comportamenti degli individui attraverso un accesso pluralistico alle abilità soggiacenti. Questo significa che la TIM è considerata come uno strumento per migliorare le vostre competenze al fine di meglio comprendere l'intera gamma di abilità cognitive significative dell'individuo.

**Esperienza di apprendimento del livello base: se voi non conoscete nulla della TIM, questo è il livello da cui dovrete cominciare.**

Se volete adottare la prospettiva delle intelligenze multipla a questo livello, non dovete cambiare l'organizzazione, gli spazi, la tempistica o i ruoli del vostro lavoro. Potete continuare il vostro lavoro quotidiano senza modifiche rilevanti. Cosa necessita di essere cambiato è l'approccio per osservare e identificare le abilità del vostro discente. Non avete bisogno di avere alcun tipo di competenza, ma solo di essere coscienti del fatto che esistono diverse intelligenze. Gli operatori sociali e gli educatori degli adulti sono costantemente messi in difficoltà perché c'è bisogno di raggiungere molte persone diverse con problemi diversi da risolvere. Per questo motivo, la TIM può fornire una panoramica generale sulle abilità che le persone posseggono. In questo modo la possibilità di lavorare insieme a loro e di gestire le difficoltà è migliorata. Voi avrete la possibilità di osservare i comportamenti e identificare diversi tipi di abilità che i vostri discenti posseggono, il che si rivela utile per aiutarli, per esempio per un piano di recupero o un corso di formazione.

Al livello intermedio, la differenza sta nel modo in cui potete applicare la TIM in un contesto educativo, al fine di usare l'intera gamma di intelligenze possedute dai discenti. A questo livello si presume che voi abbiate una reale conoscenza e comprensione della TIM e siate capaci di usarla almeno nelle modalità descritte al livello base. Lo scopo del livello intermedio è di prendere in considerazione i contesti educativi attraverso i quali potete offrire ai discenti una varietà di attività fisiche, culturali e sociali, coinvolgendo una o più delle loro intelligenze più sviluppate e cercando di motivare le persone con differenti profili cognitivi. A questo livello

non è richiesto solo di conoscere la teoria, ma anche di scegliere diversi tipi di strumenti, apparecchi, oggetti, azioni, processi ed esperienze utili o necessari per influenzare e stimolare ciascuna delle intelligenze multiple presenti nell'individuo.

**Esperienza di apprendimento: se conoscete qualcosa della TIM e la usate nel vostro lavoro, ma vorreste migliorare l'applicazione per ciascun tipo di intelligenza, questo è il livello da cui dovrete iniziare.**

A livello avanzato potete lavorare al fine di bilanciare il profilo dell'individuo e pianificare azioni di bridging tra i punti di forza e di debolezza del discente. Questo livello riguarda la capacità di lavorare sul bridging, in particolare dalle aree più forti verso quelle più deboli. Questo livello di lavoro è più complesso rispetto agli altri due perché non è richiesto solo di conoscere la teoria (livello base) e di fornire diversi contesti per gestire differenti tipi di problem solving (livello intermedio), ma è necessario inoltre riconoscere i tipi particolari di abilità in ciascun utente per farlo avanzare e sviluppare le proprie debolezze cognitive.

**Esperienza di apprendimento: se avete buona conoscenza della TIM e la usate nel vostro lavoro, ma vorreste sfruttare un approccio di bridging (collegando le intelligenze più forti a quelle più deboli), questo è il livello da cui dovrete iniziare.**

Per ogni livello sono forniti esempi relativi alle quattro aree di intervento: competenze per imparare ad apprendere; competenze di gestione finanziaria; competenze genitoriali; competenze per l'impiego e l'imprenditorialità.



# LA TEORIA DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE

## La Teoria delle Intelligenze Multiple

La Teoria delle Intelligenze Multiple (TIM) è stata proposta da Howard Gardner, uno psicologo dello sviluppo che lavora presso la Harvard University - Graduate School of Education. Utilizzando un'ampia varietà di dati, inizialmente illustrate nel testo "Formae Mentis. Saggio sulla pluralità dell'intelligenza" (1987), Gardner sfida la concezione unitaria del concetto di intelligenza (Binet 1905; Spearman 1988) intesa come un fattore generale (G). Al contrario, lui propose l'idea di un fattore "S", dove per "S" si intende Specifico.

### Definizioni della TIM e delle intelligenze

Gardner definisce l'intelligenza come il "potenziale psicobiologico per processare le informazioni che possono essere attivate in uno specifico contesto culturale per risolvere problemi o creare prodotti che sono di valore in una cultura" (Gardner, 1999, Intelligence Reframed).

Gardner individua 9 relativamente autonome intelligenze, qui brevemente descritte:

- Intelligenza Linguistica (**IL**) è caratterizzata dalla sensibilità per il linguaggio parlato e/o la forma scritta, l'abilità nell'imparare le lingue e l'uso del linguaggio per raggiungere i propri obiettivi. Le persone con l'Intelligenza Linguistica preferiscono pensare a parole e amano leggere, scrivere, ascoltare e parlare.
- Intelligenza Logico-Matematica (**ILM**) riguarda la capacità di svolgere operazioni matematiche, analisi logiche e ricerche scientifiche. Le persone nell'area logico-matematica preferiscono pensare razionalmente e in maniera astratta, apprendono meglio quando viene loro richiesto di lavorare con numeri e schemi.
- Intelligenza Musicale (**IM**) favorisce la composizione, la performance e la valorizzazione degli schemi musicali. Le persone con questa intelligenza sono in grado di addentrarsi facilmente in ritmi e suoni.
- Intelligenza Corporeo-Cinestetica (**ICC**) implica l'uso di tutte le parti del corpo per risolvere problemi o per realizzare prodotti

- Intelligenza Spaziale **(IS)** implica la percezione, l'uso e la trasformazione di informazioni di tipo spaziale. Gli individui sono capaci di immaginare gli spazi e il movimento delle cose, la loro trasformazione e rotazione.
- Intelligenza Personale **(IP)** permette agli individui di riconoscere e distinguere le sensazioni e le intenzioni degli altri (interpersonale), allo stesso tempo di comprendere le proprie consentendo di utilizzarle per gestire in maniera efficace la propria vita (intra-personale).
- Intelligenza Naturalistica **(IN)** permette alle persone di distinguere, classificare e utilizzare le caratteristiche dell'ambiente esterno.
- Intelligenza Esistenziale **(IE)** consiste nella capacità di utilizzare il ragionamento filosofico, di saper trattare la giustizia, affrontare questioni religiose.



**BUONE PRATICHE**

### Buone pratiche nelle nazioni coinvolte

Le buone pratiche nell'uso delle Intelligenze Multiple sono varie e con diversi livelli di differenza. La sezione seguente dovrebbe servire come riferimento per chi è alla ricerca di esempi di vita reale sull'applicazione della Teoria delle Intelligenze Multiple.

E' stata identificata una buona pratica per ciascuna delle nazioni partner del progetto (Portogallo, Romania, Italia, Spagna, Gran Bretagna e Germania); altri esempi sono disponibili nella sezione dell'Analisi Globale dei Bisogni scaricabili dal sito internet del progetto.



### Buona pratica - Portogallo

|                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|---------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nome dell'esperienza/progetto                                 | Jill's Place                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Target destinatari                                            | Bambini dai 2 ai 6 anni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Soggetti coinvolti                                            | Bambini, educatori, genitori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Difficoltà che l'adozione della TIM si propone di "risolvere" | Jill's Place ha la finalità di promuovere una società migliore fornendo un ambiente ideale di conoscenza che incoraggi i giovani all'apprendimento delle nozioni di base al fine di essere persone ben informate, con capacità di sintetizzare e comunicare, essere creativi, produttivi, adulti responsabili ed etici.                                                                                                                                                        |
| Attività principali                                           | Tutte le 9 intelligenze definite dal Dott. Howard Gardner (della Harvard Graduate School of Education) sono state prese in considerazione nel Jill's Place. Le intelligenze Intrapersonale e Interpersonale sono state particolarmente importanti. I bambini non hanno solo bisogno di imparare a contare e leggere ma hanno bisogno di sapere come condividere il loro sapere e come esprimere se stessi.                                                                     |
| Principali risultati                                          | Nel Jill's Place i bambini sono stati considerati come individui unici, tutti possiedono i vari profili di intelligenze. Ci siamo sforzati di conoscere ciascun bambino ascoltando e imparando da lui: osservando i suoi punti di forza e di debolezza, formulando un ambiente di apprendimento specifico per ciascun bambino inteso come singolo e contemporaneamente come membro di un gruppo. Gli educatori e le famiglie fungono da modelli per la soluzione dei problemi. |
| Indirizzo                                                     | Avenida do Loureiro, 248 - 2775-599 Carcavelos, Portugal                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Contatti                                                      | @mail on website                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Sito web                                                      | <a href="http://www.jillsplaceportugal.com/">http://www.jillsplaceportugal.com/</a>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

### Buona pratica - Romania

|                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nome dell'esperienza/progetto                                 | Scuola di eccellenza<br>Progetto educativo "L'Accademia delle Intelligenze Multiple" (11-18 luglio 2011)<br>Bucarest                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Target destinatari                                            | Bambini e giovani tra i 6 e 15 anni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Soggetti coinvolti                                            | Giovani, insegnanti, genitori, psicologi, formatori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Difficoltà che l'adozione della TIM si propone di "risolvere" | Nell'ambito delle attività svolte, le finalità sono state quelle di: identificare il potenziale dei bambini e valorizzarlo durante i workshop, formare gli insegnanti sui metodi specifici per favorire l'eccellenza ed inoltre valutare e consigliare i genitori durante i corsi a questi rivolti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Attività principali                                           | 125 alunni iscritti alla scuola estiva sono stati coinvolti in differenti attività (giochi di conoscenza e auto-consapevolezza, giochi di perspicacia e intelligenza), organizzate da un team di psicologi e formatori, proposte con lo scopo di identificare il potenziale originario dei giovani. In base alle caratteristiche di ogni alunno/a, basate sul tipo di intelligenza dominante, ognuno di loro ha partecipato ai seguenti workshop: Scienze (invenzioni e promozione, matematica applicata), Scienze umanistiche e scrittura creativa (lingua inglese, filosofia e spiegazione per bambini, archeologia), Arte (musica, teatro, pittura), Sport (piscina, karate).<br>20 insegnanti sono stati formati sulle tecniche specifiche per educare all'eccellenza, 50 genitori hanno familiarizzato con le nozioni relative alle differenti tipologie di intelligenza, l'insegnamento dell'eccellenza, prevenzione dello stress scolastico, miglioramento delle relazioni genitori-figli, ecc... |
| Principali risultati                                          | Durante lo svolgimento delle attività, gli alunni hanno imparato come riconoscere il loro potenziale originario e come parlare con i loro insegnanti al fine di ottenere buoni risultati a scuola. L'organizzazione e la conduzione delle attività dei workshop, basata sulle diverse intelligenze, ha creato le premesse in ciascun alunno per esprimere le proprie doti e abilità.<br>La presentazione e l'illustrazione delle intelligenze identificate da H. Gardner ha rappresentato l'elemento principale nelle attività con gli insegnanti e i genitori.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Per approfondimenti                                           | <a href="http://www.youtube.com/watch?v=9MU2LGHXS-c">http://www.youtube.com/watch?v=9MU2LGHXS-c</a><br><a href="http://www.youtube.com/watch?v=3EgV1UiTGLE&amp;feature=channel&amp;list=UL">http://www.youtube.com/watch?v=3EgV1UiTGLE&amp;feature=channel&amp;list=UL</a><br><a href="http://www.irsca.ro/news/148-raport-rezultatele-i-recomandare-academiei-inteligenelor-multiple">http://www.irsca.ro/news/148-raport-rezultatele-i-recomandare-academiei-inteligenelor-multiple</a>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Indirizzo                                                     | Street Vânătorilor 2B, Mogoșoaia, Ilfov County, Bucharest, Romania                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Contatti                                                      | <a href="mailto:lajos.kristof@gmail.com">lajos.kristof@gmail.com</a>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Sito web                                                      | <a href="http://www.irsca.ro/">http://www.irsca.ro/</a>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

### Buona pratica - Italia

|                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nome dell'esperienza/progetto                                 | LaGiocomotiva - Milano                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Target destinatari                                            | Bambini tra 0 e 6 anni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Soggetti coinvolti                                            | Bambini, educatori, insegnanti, genitori, esperti nella Teoria delle Intelligenze Multiple                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Difficoltà che l'adozione della TIM si propone di "risolvere" | Dare l'opportunità ai bambini di sviluppare tutte le loro intelligenze, in un periodo della vita in cui il cervello è molto elastico e l'interazione con persone e materiali, ispirati alla TIM, può supportare la loro acquisizione.                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Attività principali                                           | Un contesto fisico e sociale costruito per offrire settimanalmente l'opportunità ai bambini, dell'asilo nido e della scuola materna, di utilizzare l'intera gamma delle loro intelligenze; gli educatori utilizzano quotidianamente un ambiente on-line, al fine di osservare i bambini e costruire profili qualitativi della loro intelligenze; le famiglie sono coinvolte nel processo educativo, nella condivisione e nella discussione integrando il proprio punto di vista sulle osservazioni dei figli. |
| Risultati principali                                          | E' in corso uno studio che cerca di verificare se ci sono delle differenze significative tra bambini educati seguendo la TIM durante la loro infanzia e bambini educati con modelli educativi tradizionali, una volta che sono nella scuola primaria e durante il percorso di studi.                                                                                                                                                                                                                          |
| Per approfondimenti                                           | <a href="http://www.youtube.com/watch?v=7l9msb-KpYw">www.youtube.com/watch?v=7l9msb-KpYw</a><br><a href="http://www.academia.edu/626547/Training_teachers_to_observation_an_approach_through_multiple_intelligences_theory">http://www.academia.edu/626547/Training_teachers_to_observation_an_approach_through_multiple_intelligences_theory</a>                                                                                                                                                             |
| Indirizzo                                                     | Via Bonghi. 20100 Milano, IT                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Contatti                                                      | Giuseppe Bilancioni and Patrizia Cascella: <a href="mailto:info@lagiocomotiva.it">info@lagiocomotiva.it</a>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Sito web                                                      | <a href="http://www.lagiocomotiva.it">www.lagiocomotiva.it</a>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |

### Buona pratica - Spagna

|                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                      |
|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nome dell'esperienza/progetto                                 | GRAIM Gruppo di ricerca                                                                                                                                                                                                                              |
| Target destinatari                                            | Insegnanti e educatori professionali                                                                                                                                                                                                                 |
| Soggetti coinvolti                                            | 10 insegnanti con molta esperienza nel campo educativo<br>3 centri educativi pubblici                                                                                                                                                                |
| Difficoltà che l'adozione della TIM si propone di "risolvere" | Il progetto aveva l'obiettivo di applicare la TIM a progetti di tipo pedagogico, in maniera trasversale                                                                                                                                              |
| Principali attività                                           | Gli attori coinvolti sono stati interessati da iniziative di ricerca e valutazione al fine di testare i punti chiave della TIM e fornire formazione a professionisti del settore educativo.                                                          |
| Risultati principali                                          | Il sito web del progetto mette a disposizione:<br>-informazioni riguardanti la TIM<br>-test sulla TIM<br>-articoli<br>-video<br>-bibliografia e links di interesse<br>-una piattaforma Moodle che comprende giochi e altre funzionalità multimediali |
| Per approfondimenti                                           | Disponibili sul sito                                                                                                                                                                                                                                 |
| Sito web                                                      | <a href="http://www.graim.info/">http://www.graim.info/</a>                                                                                                                                                                                          |

### Buona pratica – Gran Bretagna

|                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|---------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nome dell'esperienza/progetto                                 | Università di First Age (UFA)<br>L'UFA è una fondazione benefica educativa, fondata a Birmingham (Inghilterra) nel 1996                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Target destinatari                                            | L'obiettivo dell'UFA è di creare divertenti momenti di apprendimento (sfide) che arricchiscono la vita, aumentano l'aspirazione e la promuovono la realizzazione personale di giovani compresi tra i 5 e i 25 anni.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Soggetti coinvolti                                            | Circa 700 laboratori estivi dell'UFA si sono svolti in tutto il paese nel corso degli ultimi 10 anni, con oltre 32.000 i giovani che hanno partecipato e oltre 6000 tutor di giovani opportunamente formati esperti che esercitano il ruolo di leader. C'è una particolare attenzione a queste sfide nel condividere il linguaggio di apprendimento.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Difficoltà che l'adozione della TIM si propone di "risolvere" | Utilizzando il modello delle Intelligenze Multiple di Howard Gardner come punto di partenza, è stato chiesto ai giovani di considerare i loro punti di forza e come poterli usare al meglio durante le sfide                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Azioni principali                                             | Il modello che l'UFA promuove fin dal 1996, iniziato con le scuole secondarie di Birmingham e con la formazione di adulti che impostino centri di apprendimento, è diventato particolarmente rilevante nell'attuale clima politico. L'Inghilterra si è impegnata a sviluppare nei prossimi 20 anni i presupposti sanciti dal Governo attraverso il "piano infanzia" del dicembre 2007. Questo piano intende coinvolgere le famiglie, le scuole e la comunità per garantire delle maggiori probabilità di successo ai bambini. Inoltre si impegna a favorire lo sviluppo del talento mostrato dai bambini e giovani fornendo loro esperienze di apprendimento stimolanti ed eccitanti, dentro e fuori la scuola.<br><br><i>"Dare ai giovani più tempo per fare più cose, nello stesso modo, con le stesse persone non ha l'intenzione di elevare notevolmente gli standard di rendimento verso l'alto - abbiamo bisogno di fare qualcosa di radicalmente diverso"</i><br><br><i>Prof. Tim Brighouse</i> |
| Principali risultati                                          | L'UFA ha creato un network di apprendimento in cui i giovani possono aderire in qualunque momento e da qualunque luogo, che sviluppa le abilità di apprendimento e leadership utili per la vita. Nel fare ciò abbiamo creato relazioni durature con scuole, comunità, genitori in modo da poter lavorare insieme per sviluppare attività educative innovative da svolgere sia durante l'attività scolastica che al di fuori di questa.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Per approfondimenti                                           | <a href="http://www.ufa.org.uk/uploaded_media/resources/Activity%20-%20Many%20Ways%20Final.pdf">http://www.ufa.org.uk/uploaded_media/resources/Activity%20-%20Many%20Ways%20Final.pdf</a><br><a href="http://www.academia.edu/626547/Training_teachers_to_observation_an_approach_through_multiple_intelligences_theory">http://www.academia.edu/626547/Training_teachers_to_observation_an_approach_through_multiple_intelligences_theory</a>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Indirizzo                                                     | Birmingham UK                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Contatti                                                      | Maggie Farrar<br>Operational Director NCSL<br>Stephen Rogers<br>Director University of the First Age                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Sito web                                                      | www. UFA.org.uk<br>Ncsl.org.uk                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

### Buona pratica - Germania

|                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nome dell'esperienza/progetto                                 | Nell'ambito di un progetto Europeo<br>Si è cercato di applicare la Tim di Gardner nell'insegnamento della lingua Inglese a scuola (è studiata nella 6 <sup>a</sup> e 8 <sup>a</sup> classe). Il progetto è stato condotto utilizzando un tema specifico (una fiaba) che avrebbe dovuto essere realizzata attraverso differenti modalità di apprendimento e attivando le differenti intelligenze (per apprendere l'inglese). L'apprendimento può avvenire attraverso la musica, la poesia, il movimento, la recitazione e la partecipazione ad una gara.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Target destinatari                                            | Allievi frequentanti la 6 <sup>a</sup> e 8 <sup>a</sup> classe (lezione di Inglese)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Soggetti coinvolti                                            | Allievi e insegnanti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Difficoltà che l'adozione della TIM si propone di "risolvere" | Dare l'opportunità agli studenti di sviluppare differenti parti della loro intelligenza (connesse con l'apprendimento della lingua Inglese)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Principali attività                                           | Creazione di un rap, diario di apprendimento in Inglese e Tedesco, invenzione del finale di una storia, sostegno attraverso il computer e altri mezzi di comunicazione da parte degli insegnanti.<br>Il rap è stato composto dagli studenti: hanno imparato e ballato la coreografia, hanno scritto il testo e lo hanno cantato.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Risultati principali                                          | Per quanto illustrato in "Principali attività" gli allievi hanno visto un premio per il loro lavoro                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Per approfondimenti                                           | <a href="#">G.C.W. Rijlaarsdam</a> , <a href="#">D. Sword</a> , <a href="#">E. Fiedler</a> (1997)<br><br>Language alive! Professional development guidelines and activities for language teacher trainers-a European approach, volume I: J. Ides, D. Sword, K. Kerstan, H-H. Rogge, M. Hayhoe, Language through literature, an international teacher training pack for active and creative approaches to reader-oriented modern foreign language literature teaching.<br><br>Language alive! Professional development guidelines and activities for language teacher trainers-a European approach, volume II: J. Buchanan, B. Vater, B. Vogel, J. Ides, choice, autonomy, creativity, learner centred approaches to differentiation.<br><br>Language alive! Professional development guidelines and activities for language teacher trainers-a European approach, volume III: T. Cocket, J. Little, T. Koet, H. van Loon, C. Doil-Hartmann, R. Reimer, Communicative language teaching through information technology. |
| Bibliografia                                                  | (Come sopra)<br><a href="#">G.C.W. Rijlaarsdam</a> , <a href="#">D. Sword</a> , <a href="#">E. Fiedler</a> (1997)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |